

## Parma

**Parma Street Food** A giugno l'«invasione» dei camioncini

# Il Parco Ducale diventa un ristorante a cielo aperto

» Parma Street Food Festival, alla quinta edizione, arriva in città dall'1 al 5 giugno con cinque giorni di spettacoli, giochi, musica e buon cibo nel verde splendido del Parco Ducale.

Un evento atteso per migliaia di parmigiani, turisti e visitatori. L'iniziativa, organizzata da Confesercenti Parma con il Comune di Parma e il suo patrocinio, con il supporto di Up!Comunicazione, si avvale della partecipazione di imprese del territorio e dell'Associazione Street Food Quality Parma.

I migliori food truck d'Italia prenderanno posizione nell'arena cornice del Parco Ducale: dal pomeriggio del primo giugno fino a domenica 5, proporranno cibo dalle regioni italiane, oltre a specialità delle cucine internazionali (brasiliiana, argentina, spagnola, messicana, americana).

Posto d'onore per le proposte della cucina parmigiana con i prodotti d'eccellenza. Un'occasione, dunque, per assaporare un mix di tradizione e innovazione, ma anche di cucina popolare e



## Cibo da tutto il mondo

Rappresentate le regioni italiane, oltre alla cucina brasiliiana, argentina, spagnola, messicana, americana.

sperimentale, con truck novità, mentre si ascolta buona musica tra un ricco programma di spettacoli, concerti e dj-set, performance di buskers e il famoso Silent Party. Tutti gli eventi sono gratuiti. Ospiti attesi e coccolati i bimbi, cui è dedicata un'area con i «giochi di una volta», il truccabimbi, i gonfiabili e gli immancabili «grilli» del Parco Ducale.

Parma Street Food Festival 2022 è stato presentato ieri al Parco Ducale da Cristiano Casa, assessore alla città in-

5

I giorni dell'evento, dal primo al 5 giugno.

ternazionale, turismo, sicurezza urbana e commercio del Comune, Francesca Chittolini, presidente Confesercenti Parma, Antonio Vinci, direttore Confesercenti Parma, Filippo Mascalonzi, presidente Street Food Quality Parma e Mirko Leraghi di Up Comunicazione.

«Un evento attrattivo - ha detto Casa - sia per i parmigiani che per i turisti, utilizzando, come avviene anche all'estero, un parco per un'iniziativa popolare». «Con questo Festival sempre più conosciuto - dice Vinci - offriamo proposte gratuite ai cittadini e portiamo ricadute positive sul commercio».

«Ci auguriamo - aggiunge Chittolini - che questa edizione, che vanta la rappresentanza dei prodotti tipici italiani oltre che di truck del nostro territorio, possa essere abbracciata dalla città».

«Abbiamo concentrato - ha detto Leraghi - in cinque giorni un Festival a 360° per acccontentare tutto il pubblico». Per info: [www.parmastreetfood.com](http://www.parmastreetfood.com).

**Claudia Olimpia Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Alla Villetta e all'Annunziata**

## È più vivo che mai il ricordo di padre Lino: domani le celebrazioni

Nel 1893 arrivò nella nostra città

» Domani mattina alle 10 al cimitero della Villetta, verrà ricordata pubblicamente la figura di Padre Lino sulla sua tomba, che si trova a pochi passi dall'ingresso del cimitero.

Figlio di un funzionario statale dell'Impero austro-ungarico, il piccolo Alpinolo - questo il suo nome di battesimo - era nato a Spalato il 30 agosto 1866.

Portava un nome francese: Maupas, perché il padre Giovanni discendeva da una famiglia francese trapiantata in Dalmazia dall'occupazione napoleonica.

Sua madre, Rosa Marini, di Avezzano in Abruzzo, era stata attrice di talento e gli trasmise la gioia di vivere, la ricchezza interiore, l'amore per tutte le creature e la capacità di vedere il bene che si nasconde in ogni persona.

A Parma, dopo quasi due anni di permanenza nel convento di Cortemaggiore, il 18 giugno 1893 giungeva ventisettenne.

Padre Lino svolse l'incarico di cappellano nella Parrocchia dell'Annunziata, si-

tuata al centro della zona povera dell'Oltretorrente. Pur modesto e schivo, padre Lino diventò in pochi anni la figura più popolare della città.

Nominato cappellano del carcere di San Francesco e quindi del riformatorio minorile della Certosa, si prodigò a favore dei bisognosi e dei disperati, rinunciando al cibo e al sonno per i suoi poveri e conducendo una vita che lo avrebbe ben presto portato ad una vecchiaia precoce.

Padre Lino morì al pastificio Barilla il 14 maggio 1924 dove si era recato per chiedere all'amico e benefattore Riccardo Barilla l'assunzione per un giovane disoccupato.

Domani mattina gli Amici di padre Lino lo ricorderanno anche grazie ai versi di Renzo Pezzani declamati da Enrico Maletti e alle riflessioni di fra' Roberto, padre guardiano dell'Annunziata, dove alle 11 verrà celebrata la messa solenne in sua memoria.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## in breve

### Spettacolo

Note e letteratura con gli alunni della Sanvitale

» Imparare ad essere se stessi. È ciò che il professor Davide Cabassa sta insegnando ai suoi alunni del liceo Albertina Sanvitale, che domani alle 17 saranno protagonisti di un incontro letterario/musicale, che si svolgerà nella sala Giovanna da Piacenza del complesso di San Paolo in vicolo delle Asse 5, nell'ambito di «Libera Voce», la rassegna letteraria organizzata dal Comune di Parma. L'ingresso è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZZETTA DI PARMA

Club

**Arte** Proseguono le visite per i nostri abbonati

## A Palazzo Bossi Bocchi la collezione Cantadori

» Le visite dedicate ai nostri abbonati proseguono nel segno dell'arte del Novecento parmigiano, lungo il percorso della mostra «Cornelio Ghiretti e la Scuola parmense di sbalzo e cesello-La Collezione Cantadori», all'interno di Palazzo Bossi Bocchi. Tre turni di visita: alle 15, alle 16 e alle 17 di martedì, in cui i gruppi verranno accolti e coordinati da Sabrina Schianchi, responsabile marketing di Gazzetta.

L'esposizione, curata da Francesca Magri e Anna Mavilla, con la consulenza scientifica di Rossella Cattani

### Tre turni di visita

Martedì alle 15, alle 16 e alle 17.



e Antonella Ramazzotti e con la collaborazione di Angelo Ghiretti, ha previsto lo studio e la valorizzazione della recente donazione di opere realizzate da Renato Brozzi, Cornelio Ghiretti e Mario Minari, che Claudio Cantadori,

### Per partecipare

Inviare un'e-mail a [eventi@gazzettadi-parma.it](mailto:eventi@gazzettadi-parma.it)

pronipote dell'artista Ghiretti, ha deciso di affidare alla Fondazione Cariparma. È la curatrice Magri, responsabile delle attività culturali di Fondazione a porre l'accento su «una straordinaria collezione che permette di fare luce sulle realizzazioni squisitamente locali, che hanno visto la nascita di una scuola».

Molte opere sono inedite, infatti, prosegue Magri: «Ci saranno ancora ricerche da svolgere per circostanziare al meglio l'attività e la produzione di alcuni di questi artisti». Le visite dedicate agli abbonati saranno quin-

di una preziosa occasione per scoprire questo sguardo inedito sulla scultura e sull'arte decorativa dell'inizio del secolo scorso, tassello fondamentale per ricostruire un percorso artistico nato nella fonderia di Giuseppe Baldi a Traversetolo: qui i tre giovani apprendisti si formarono e il loro percorso ebbe inizio grazie all'interesse per lo studio della natura e degli animali, poi sintetizzati in raffinatissime opere.

Per partecipare inviare un'e-mail a [eventi@gazzettadi-parma.it](mailto:eventi@gazzettadi-parma.it) indicando nome e cognome dell'abbonato, di un eventuale accompagnatore e l'orario di preferenza. Solo chi riceverà la e-mail di conferma potrà partecipare.

**Francesco Francesconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da quattro generazioni, **produciamo e ritappezziamo** divani, poltrone, sedie, letti imbottiti in tessuto e pelle. Materassi e tappeti di ogni genere e misura. Confezioniamo e montiamo tende per interno ed esterno (tende da sole...), tende tecniche (rulli, veneziane...).

Tutto in modo artigianale, **anche su misura e con un ottimo rapporto qualità prezzo.**

dal 1935  
**Mamiani**  
tappezzieri • tendaggisti • arredatori



**RITIRO E RIFACIMENTO DELL'USATO CON PREVENTIVI GRATUITI DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA**

negozio e showroom COLLECCHIO VIA SPEZIA 13 | Cell. 340 3311645 | Tel. 0521 809559 | [www.mamiani1935.com](http://www.mamiani1935.com)